



«Siamo una grande»

«Muovere 15mila persone e fare il record di presenze al Dall'Ara non è cosa da poco. Si continua a credere che esistano solo tre squadre in Italia. Invece il Napoli è una delle grandi del campionato e vedere questi 15mila tifosi è una sorta di legittimazione» così il presidente del Napoli Aurelio de Laurentiis ai microfoni di Sky nel dopopartita di Bologna.



Foto Ansa

Bandierina abbattuta Dopo aver realizzato su rigore il 2-0, Hamsik corre a esultare sotto la curva del "Dall'Ara" gremita di napoletani

Mascara-Hamsik La febbre di Napoli «contagia» anche Bologna

BOLOGNA	0
NAPOLI	2

BOLOGNA: Viviano, Moras, Portanova, Cherubin, Buscè, Perez, Mudingayi, Morleo (12' st Rubin), Ekdal (1' st Meggiorini), Paponi (32' st Della Rocca), Di Vaio.

NAPOLI: De Sanctis, Campagnaro, Cannavaro, Ruiz, Maggio, Pazienza, Yebda, Dossena, Hamsik (31' st Gargano), Lavezzi (41' st Lucarelli), Mascara (15' st Zuniga).

ARBITRO: Orsato di Schio

RETI: nel pt 30' Mascara, 46' Hamsik (rig).

NOTE: Angoli: 9-4 per il Napoli. Ammoniti: Morleo, Campagnaro, Ruiz, Mascara, Ekdal, Lavezzi, Viviano e Perez per gioco scorretto.

MARCO FALANGI

BOLOGNA
marcofalangi@tin.it

Il sogno del Napoli non si interrompe con un brusco risveglio nemmeno nella difficile trasferta di Bologna. Al Dall'Ara, prima della squadra di Mazzarri, quest'anno l'avevano spuntata soltanto il Milan e la Roma. Certo la fame dei rossoblu è inferiore a quella di qualche settimana

fa, ora che il traguardo salvezza è solo questione di una manciata di punti che sono a portata di mano. Ma la voglia dei partenopei di portarsi a casa tutta la posta è stata determinante per il 2-0 finale. L'entusiasmo dei tifosi napoletani ha riempito lo stadio bolognese come non si ricordava da tantissimo tempo: dei 33mila che hanno stipato gli spalti almeno 12mila erano supporter azzurri venuti da varie parti d'Italia (non dalla Campania, per divieto del Casms) ad accompagnare Lavezzi e compagni nella cavalcata finale. In tribuna a tifare c'era anche Cavani, bomber squalificato ma che è stato degnamente sostituito. «La forza del gruppo - dirà Mazzarri a risultato acquisito - è uno dei nostri segreti e ci sta permettendo di fare qualcosa che è molto oltre le aspettative iniziali». È la stessa forza che ha permesso al Bologna di tirarsi fuori dai guai e di togliersi diverse soddisfazioni ma che, da un paio di giornate, sta venendo un po' meno. Per chiudere del tutto in positivo il campionato e, soprattutto, per non correre

clamorosi rischi (sotto le due torri è ancora dolorosissimo il ricordo dello sprofondo inimmaginabile del 2004), ora la forza del gruppo dovrà tornare fuori per riaccendere gli ultimi scampoli di stagione.

Il piglio con cui è partito il Bologna contro i partenopei era quello giusto, con Paponi ad affiancare Di Vaio (scelta inedita di Malesani fin dal primo minuto) e con una difesa a tre che imbrigliava bene le veloci discese di Lavezzi e Hamsik. Per mezz'ora Bologna e Napoli se la sono giocata alla pari, poi quel colpo di tacco beffardo di Lavezzi che ha convinto Viviano a gettarsi sulla palla per respingerla in mezzo all'area invece che a fermarla sotto la mano: Mascara ha ringraziato per il regalo e ha fatto 1-0 al 29'. I padroni di casa hanno comunque retto ancora un po', cercando vie nella retroguardia azzurra. Al 46', però, Moras si è dimenticato di salire coi compagni e ha lasciato Hamsik e Lavezzi soli in mezzo al campo, in poizione regolare, con una prateria spalancata fino a Viviano: il portiere della Nazionale ha dovuto opporsi col corpo a Lavezzi, servito dentro l'area da Hamsik, e bene gli è andata che Orsato abbia estratto solo il giallo dopo aver fischiato il rigore. Dal dischetto lo slovacco ha fatto 2-0 e praticamente messo in cassaforte il risultato.

Nella ripresa Di Vaio ha avuto sui piedi due clamorose occasioni per accorciare le distanze e i rossoblu, specie nell'ultimo quarto d'ora, si sono fatti vedere di più dalle parti di De Sanctis, ma ormai la gara era comunque segnata. ♦

Le altre partite

Lazio in zona Champions Colomba, male la "prima"

LAZIO	2
PARMA	0

LAZIO: Muslera, Lichsteiner, Stendardo, Dias, Garrido, Ledesma, Brocchi (44' st Scaloni), Bresciano (1' st Gonzalez), Hernanes, Sculli, Zarate (27' st Floccari).

PARMA: Mirante, Zaccardo, Paletta, Lucarelli, Gobbi, Angelo (10' st Candreva), Valiani (34' st Bojinov), Dzemaili, Modesto (34' st Galloppa), Giovenco, Amauri.

ARBITRO: Mazzoleni di Bergamo.

RETI: nel pt 23' Hernanes; nel st 32' Floccari.

NOTE: Angoli: 6-6. Ammoniti: Bresciano, Stendardo e Valiani per gioco falloso. Spettatori: 30.000.

Sotto di 2 gol e di un uomo Incredibile pari romagnolo

PALERMO	2
CESENA	2

PALERMO: Sirigu, Cassani, Goian, Bovo, Balzaretti, Acquah, Liverani (26' st Bacinovic), Nocerino, Kurtic, Miccoli (15' st Hernandez), Pinilla (46' st Darmian).

CESENA: Antoniolli, Santon, Von Bergen, Felipe (9' pt Pellegrino), Lauro, Caserta (15' st Rosina), Colucci, Parolo, Giaccherini, Jimenez, Malonga (24' st Bogdani).

ARBITRO: Peruzzo di Schio (Vicenza).

RETI: nel pt 5' Kurtic, 36' Pinilla; nel st 47' Parolo, 51' Giaccherini.

NOTE: Espulsi nel st 30' Von Bergen e Sammarco.

Caracciolo replica a Cossu Poi saltano i nervi

CAGLIARI	1
BRESCIA	1

CAGLIARI: Agazzi, Perico, Canini, Astori, Agostini, Biondini, Conti, Nainggolan, Lazzari (19' st Missiroli), Cossu, Acquafresca (43' st Ragatzu).

BRESCIA: Arcari, Zebina (29' st Berardi), Bega, Zoboli, Zambelli (8' st Konè), Vass (32' pt Diamanti), Zanetti, Hetemaj, Accardi, Eder, Caracciolo.

ARBITRO: Bergonzi di Genova

RETI: 22' pt Cossu, 16' st Caracciolo.

NOTE: Ammoniti: Cossu, Canini e Conti. Espulso: Eder (45' st) per doppia ammonizione.

Note: espulso (45' st) l'allenatore del Brescia Iachini per proteste.

La prima volta di Gazzi in A Lopez, un punto a Simeone

BARI	1
CATANIA	1

BARI: Gillet, Masiello A., Rossi, Belmonte, Parisi, Bentivoglio, Almiron (25' st Donati), Gazzi, Alvarez (16' st Rivas), Huseklepp (25' st Ghezzi), Rudolf.

CATANIA: Andujar, Alvarez, Augustyn, Terlizzi, Marchese, Ledesma, Carboni, Lodi (1' st Schelotto), Ricchiuti (14' st Gomez), Bergessio (37' st Capuano), Maxi Lopez.

ARBITRO: Valeri di Roma.

RETI: 33' Gazzi, 44' Maxi Lopez.

NOTE: Angoli: 6-1 per il Bari. Recupero: 1' e 3'.

Ammoniti: Masiello A. per gioco falloso. Spettatori: 15 mila circa.